



# COMUNE DI GIRASOLE

PROVINCIA DI NUORO

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. <b>32</b> del <b>24/04/2019</b>	<b>OGGETTO:</b> RICOGNIZIONE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2018 AI FINI DELL'APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE 2018.
---------------------------------------	--

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **ventiquattro** del mese di **aprile** alle ore **17:00** nella sala delle adunanze del Comune, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei signori:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	Dott. Congiu Gianluca	Si	
Vice Sindaco	Piras Lodovico	Si	
Assessore con delega in materia di Bilancio	Murgia Lucia	Si	
Assessore con delega in materia di Servizi Sociali	Murru Giovanni Salvatore		Si
Assessore con delega in materia di Sport	Demurtas Valentina	Si	

Presenti: **4**

Assenti: **1**

Risultato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza **Dott. Congiu Gianluca** nella sua qualità di Sindaco.

Assiste il **Segretario Comunale, Dott. Giacomo Mameli**.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 3 del D.lgs. n. 118/2011 stabilisce che "Le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2 conformano la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 ed ai seguenti principi contabili applicati, che costituiscono parte integrante al presente decreto:

- a) della programmazione (allegato n. 4/1);
- b) della contabilità finanziaria (allegato n. 4/2);
- c) della contabilità economico-patrimoniale (allegato n. 4/3);
- d) del bilancio consolidato (allegato n. 4/4)";

- in particolare, l'art. 3, comma 4 del d.lgs. n. 118/2011, prevede che: "Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i **residui attivi** le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i **residui passivi** le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui";

Richiamati:

- il punto 9.1 dell'allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011 in tema di gestione dei residui, a mente del quale: "In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:
  - la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
  - l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
  - il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
  - la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

1. i crediti di dubbia e difficile esazione;
2. i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
3. i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
4. i debiti insussistenti o prescritti;
5. i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
6. i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Con riferimento ai crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, sulla base della ricognizione effettuata, si procede all'accantonamento al fondo crediti, di dubbia e difficile esigibilità accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione";

L'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, ai sensi dell'art. 228, comma 3, del d.lgs. n. 267/2000, è il risultato dell'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";

Rilevato che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2018, i Responsabili di Servizio hanno proceduto, ciascuno con propria comunicazione, acquisita a gli atti e conservata nel protocollo generale, ad un'approfondita verifica e:

1. alla eliminazione definitiva di impegni e accertamenti che non si sono concretizzati, entro il termine dell'esercizio, rispettivamente, in debiti e crediti effettivi;
2. alla eliminazione definitiva di impegni e accertamenti a residuo che non si sono concretizzati rispettivamente in debiti e crediti effettivi negli esercizi precedenti, che, per mera dimenticanza, non sono stati eliminati in sede di riaccertamento ordinario degli esercizi precedenti;
3. alla conservazione dei residui attivi e passivi corrispondenti a debiti e crediti certi, liquidi ed esigibili, dando atto che relativamente ai crediti certi più vecchi di 3 anni, il Responsabile del Servizio Finanziario provvederà ad accantonare il relativo importo al fondo crediti dubbia esigibilità in sede di approvazione del rendiconto 2018;

Richiamate le seguenti Comunicazioni dei Responsabili del Servizio:

- "Ricognizione dei residui attivi e passivi provenienti dall'esercizio 2018 e precedenti – Area Economico Finanziaria e Area Amministrativa" conservate a gli atti di questo Ente;
- "Ricognizione dei residui attivi e passivi provenienti dall'esercizio 2018 e precedenti – Area Tecnica Vigilanza e Attività Produttive" conservate a gli atti di questo Ente;
- "Ricognizione dei residui attivi e passivi provenienti dall'esercizio 2018 e precedenti – Area Socio Culturale e demografica" conservate a gli atti di questo Ente";

Considerato che:

le risultanze di cui alle suddette comunicazioni per ciascuna area come da allegati conservati agli atti di questo ente e riepilogati come segue:

- i residui passivi definitivamente eliminati, in quanto non corrispondenti a debiti certi, liquidi ed esigibili ammontano ad € 29.639,47;
- i residui attivi definitivamente eliminati, in quanto non corrispondenti a crediti certi, liquidi ed esigibili ammontano ad € €. 63.918,47, (di cui € 56.027,50 somma inesigibile ai sensi del Decreto Legge del 23.10.2018 n. 119 art. 4 comma 1 rif. nostro prot. 1712 del 17.04.2019 dell'agenzia entrate riscossioni), vedasi allegato a conservato a gli atti di questo ente;
- i residui passivi conservati, in quanto corrispondenti a debiti certi, liquidi ed esigibili ammontano ad € 589.472,37;
- i residui attivi conservati, in quanto corrispondenti a crediti certi, liquidi ed esigibili ammontano ad € 1.020.242,03;
- i residui attivi reimputati ammontano a € 0,00 e i residui passivi reimputati ammontano a €. 283.154,90;

Rilevato quanto esplicito al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011: "Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto da parte del Consiglio comunale.

Ritenuto necessario variare gli stanziamenti del bilancio di previsione anno 2019 e gli stanziamenti del bilancio 2019/2021 a seguito della della reimputazione;

Richiesto:

- il parere del Revisore dei Conti, in osservanza al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, come da verbale da allegare alla proposta di delibera da presentare al Consiglio comunale per l'approvazione
  - il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile fornito dal Responsabile del Servizio finanziario;
- VISTO il d.lgs. n. 118/2011 e il corrispondente D.P.C.M. del 28.12.2011;

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3, comma 4 del D.lgs. n. 118/2011 relativi al consuntivo 2018, come risulta dagli allegati alla presente;

3. di variare nella parte entrata dell'esercizio 2018 il bilancio 2019/2021, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, il fondo pluriennale vincolato, per un importo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e da reimputare per €. 283.154,90 e l'ammontare dei residui attivi cancellati e da reimputare per €. 0,00 determinato come segue:

- i residui passivi definitivamente eliminati, in quanto non corrispondenti a debiti certi, liquidi ed esigibili ammontano ad € 29.639,47;
- i residui attivi definitivamente eliminati, in quanto non corrispondenti a crediti certi, liquidi ed esigibili ammontano ad €. 63.918,47, (di cui €. 56.027,50 somma inesigibile ai sensi del Decreto Legge del 23.10.2018 n. 119 art. 4 comma 1 rif. nostro prot. 1712 del 17.04.2019 dell'agenzia entrate riscossioni), vedasi allegato a conservato a gli atti di questo ente;
- i residui passivi conservati, in quanto corrispondenti a debiti certi, liquidi ed esigibili ammontano ad € 589.472,37;
- i residui attivi conservati, in quanto corrispondenti a crediti certi, liquidi ed esigibili ammontano ad € 1.020.242,03;

4. di approvare le variazioni degli stanziamenti del bilancio 2019/2021 di competenza e di cassa, le economie risultanti dal riaccertamento ordinario, l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2018 e in entrata dell'esercizio 2019, così come risulta dalla variazione allegata al presente atto;

5. di dare atto che l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui è confluita nel Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2018;

6. di trasmettere il presente documento al Tesoriere dell'Ente, previa acquisizione del parere del Revisore;

**Il presente verbale, letto ed approvato, viene così sottoscritto.**

<b>Sindaco</b> Dott. Congiu Gianluca	<b>Segretario Comunale</b> Dott. Giacomo Mameli
---	--

\*\*\*

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA (art. 49 T.U.E.L. n. 267/2000)**

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere **Favorevole**

**Il Responsabile del Servizio**  
Murredda Maria Nina

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE (art. 49 T.U.E.L. n. 267/2000)**

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere **Favorevole**

**Il Responsabile del Servizio Finanziario**  
f.to Dott.ssa Murredda Maria Nina

Visti gli atti d'ufficio, si

**CERTIFICA**

che la presente deliberazione diventa esecutiva in data **03/05/2019** perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U.E.L. n. 267/2000).

Girasole, 03/05/2019

**Segretario Comunale**  
Dott. Giacomo Mameli

\*\*\*

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

**SI ATTESTA**

che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on-line del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi a partire dal **03/05/2019** (art. 124 T.U.E.L. n. 267/2000)

Girasole, 24/04/2019

**Segretario Comunale**  
f.to Dott. Giacomo Mameli

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Girasole, \_\_\_\_\_

**Il Responsabile del Servizio**  
f.to Murredda Maria Nina